

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 592/2025 del 15/10/2025 con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente del Settore Servizi Sociali, Istruzione, Sport, Cultura, Turismo, Ced – Provveditorato;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5/2025 del 25/03/2025 di approvazione del Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 37/2025 del 29/04/2025 con la quale è stato approvato il regolamento delle strutture residenziali e semi-residenziali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 209 del 04/04/2024 che conferiva alla scrivente l'incarico di Elevata Qualificazione (ex Posizione Organizzativa, ex art. 13, comma 1, lett. b), CCNL21/05/2018) per il Settore Servizi Sociali Comunali e Sostegno alla Persona.

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 ha definito il sistema integrato di interventi e servizi sociali, la cui programmazione e organizzazione compete agli enti locali, con l'obiettivo di promuovere e assicurare interventi per garantire la qualità della vita di tutti i cittadini prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

- la Regione Campania ha approvato la Legge Regionale del 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale" al fine di disciplinare, programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 e dalla Legge n. 328/2000;

- la Giunta Regionale della Campania, con proprio atto deliberativo n. 320/2012, ha rideterminato gli ambiti territoriali in coerenza con i distretti sanitari, riorganizzando la rete di assistenza territoriale;

- in esecuzione alla richiamata Delibera di Giunta Regionale, l'Ambito N14, afferente al Distretto Sanitario 37 Asl NA 2 NORD, è costituito dal solo Comune di Giugliano in Campania. L'Ufficio di Piano deve provvedere alla gestione diretta in economia del Piano sociale di Zona, ovvero valuta la possibilità di individuare, ai sensi della normativa vigente all'art. 113 del d.lgs. 267/00 e ss.mm.ii., soggetti per la corretta attuazione di tutti i servizi del Piano di Zona, così come approvato dal "Coordinamento Istituzionale";

- l'art. 22, comma 2, della L. n. 328/2000, recepito dalla L.R. n. 11/2007, individua tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili azioni di sostegno per i minori in situazione di disagio, prevedendo anche il loro inserimento presso famiglie o strutture comunitarie e di accoglienza a dimensione familiare, e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- l'articolo 6, comma 4, della legge 328/00, stabilisce che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali il Comune ove hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;
- i soggetti che svolgono attività di accoglienza e di ricovero sono Enti del Terzo Settore, titolari di autorizzazioni amministrative rilasciate dagli Ambiti territoriali sociali ex Legge n. 328/2000 e Legge Regionale n. 11/2007, per strutture di tipo sociale e socio assistenziale. In seguito al rilascio dell'autorizzazione amministrativa, a fini conoscitivi, l'Ambito inserisce il provvedimento nel Sistema Informativo Sociale (SIS) della Regione Campania;
- gli enti locali contattano gli Enti del Terzo Settore ex Legge n. 117/2017, gestori delle strutture per tipologia interessata, autorizzate e accreditate ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014 e del relativo Catalogo, verificando la disponibilità all'accoglienza (la tariffa-base non è oggetto di contrattazione in quanto stabilita dal tariffario regionale approvato con D.G.R. C. n. 372/2015);
- l'individuazione della struttura più confacente ai bisogni dei minori e dei nuclei familiari in questione è determinata dal Servizio Sociale Professionale, dopo una verifica delle disponibilità di posti in strutture idonee a soddisfare l'accoglienza basata sul principio dei bisogni degli utenti come descritto dalla Legge Regionale n. 328/00;
- la richiesta di disponibilità è effettuata tenuto conto di una serie di variabili e di fattori legati al bisogno dell'utente e, nel caso in cui si tratti di maggiorenni, anche al suo gradimento in ordine al luogo ed ai servizi accessori offerti, nonché alla vicinanza al contesto precedente di vita ed alla rete familiare;
- ad ogni minore collocato corrisponde un procedimento instaurato presso l'Autorità Giudiziaria Minorile che ha disposto il ricovero dello stesso, ovvero confermato il provvedimento adottato in via d'urgenza dai Servizi Sociali Comunali;
- i minori collocati sono seguiti in modo continuativo dal S.S.P. (servizio sociale professionale) e dai Servizi Sociali Comunali, per i quali vengono predisposti i cosiddetti Progetti Educativi Personalizzati di presa in carico, che fanno parte del fascicolo agli atti dell'ufficio.
- il servizio svolto è monitorato dalle assistenti sociali del servizio sociale professionale con visite, udienze, incontri, colloqui e piani educativi individuali;
- gli oneri per il collocamento e della gestione dei progetti sociali sono a carico del FUA (Fondo Unico d'Ambito);

Vista la Delibera Anac n. 585 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36;

Atteso che nella citata Delibera si chiarisce:

- I rapporti con gli enti del terzo settore sono disciplinati all'articolo 6 del Codice, secondo cui, "in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato".

- La norma chiarisce che non rientrano nel campo di applicazione del Codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017. Sulla base di tali previsioni, è possibile individuare la disciplina applicabile alle diverse forme di collaborazione con gli Enti del terzo settore e di affidamento agli stessi di servizi sociali nei termini seguenti (tra l'altro):

- l'erogazione di servizi sanitari e socio sanitari contemplati dai livelli essenziali di assistenza del servizio sanitario nazionale, effettuata da soggetti esterni accreditati, in forza di convenzioni o accordi contrattuali sottoscritti ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502 e gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti negli articoli 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici.

Dato atto che:

- la Società Cooperativa Sociale Onlus Armonia con sede legale in via ***** c.f. e p.iva *****, è autorizzata ed accreditata ai sensi della legge Regionale 23 ottobre 2007 n. 11;

- con determina dirigenziale n. 319/2025 del 05/03/2025 è stato assunto impegno di spesa per l'anno 2025 per l'importo di € 93.329,04 (iva inclusa al 5%) necessario al pagamento delle rette per il collocamento dei minori per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025;

Rilevato che:

- la Società Cooperativa Sociale Onlus Armonia gestisce la comunità educativa a dimensione familiare denominata "Pettiroso" sita a ***** in via*****;

- La struttura ospita 2 minori collocati con verbale di affidamento del 27.11.2019 dall'Assistente Sociale del S.S.P. dell'ambito N14, in seguito a segnalazione della Scuola Terzo settore. Per i minori è aperto procedimento n. 80/2020 V.G. presso il Tribunale dei Minorenni di Napoli. La tariffa giornaliera è di € 121,76 oltre iva al 5% come previsto dal tariffario Regionale;

Considerato che la Società Cooperativa Sociale Onlus Armonia, ha trasmesso per il servizio di accoglienza reso nel periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025, la fattura n. 36 del 26/09/2025 Prt. G. 0123987/2025 per l'importo totale di € 15.853,15 di cui imponibile € 15.098,24 e iva al 5% pari ad € 754,91;

Verificato che:

- a seguito di visura presso gli enti previdenziali è stata accertata la regolarità contributiva della Società Cooperativa Sociale in oggetto, Durc On Line, Protocollo INPS_46590890 richiesto il 03/07/2025 e con validità 31/10/2025;

- in esecuzione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, del 18/09/2020 n. 43 ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione delle misure di contrasto all'evasione dei tributi e delle entrate comunali " e succ. modifiche di cui alla Delibera di Consiglio Comunale del 30.07.2021, n. 86 a carico della Cooperativa Sociale "Armonia" sono state effettuate con esito positivo le verifiche sulla regolarità tributaria ed extratributaria agli atti d'ufficio e allegate al presente atto in modalità riservata per garantire il rispetto della normativa in materia di privacy:

- la Publiservizi s.r.l. in riscontro alla nostra richiesta di verifica di regolarità tributaria comunale con nota Prt.G. 0103313/2025, ha comunicato in data 05/08/2025, la regolarità tributaria comunale;
- la Polizia Municipale con nota acquisita al Prt.G. 0110959/2025 del 01/09/2025 ha comunicato che la Società Cooperativa Sociale Armonia non si trova in posizione debitoria;
- in data 08/09/2025 la società Publiservizi s.r.l. in riscontro alla ns. richiesta Prt.G. 0110576/2025 ha comunicato a mezzo webmail che la Società Cooperativa Sociale Armonia non risulta intestataria di utenza idrica nel comune di Giugliano in Campania.

Dato atto che:

- a norma della L. 13 agosto 2010, n. 136 e della L. 17 dicembre 2010, n. 217 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG) è il seguente: B5744B434C e che la società cooperativa suddetta ha fornito le informazioni richieste dalla predetta normativa, ovvero il conto corrente bancario dedicato con IBAN ***** e i nominativi ed i codici fiscali dei soggetti che possono operare sul conto medesimo;

- che ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011, la documentazione antimafia non è richiesta in quanto il valore complessivo non è superiore a 150.000,00 euro (al netto dell'iva);

Dato atto altresì che:

- la Funzionaria Assistente Sociale Dott.ssa Maddalena Matrone per gli effetti del Decreto Dirigenziale n. 55/2025 del 15/01/2025, ha attestato con nota Prt.G. 0123246/2025 del 25/09/2025 (agli atti d'ufficio e allegate al presente atto per motivi di privacy) la regolarità del servizio reso dalla società cooperativa suddetta nel periodo oggetto della presente liquidazione;

- la Dott.ssa Maddalena Matrone non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania giusto Prt.G. 0123246/2025 del 25/09/2025;

- nel rispetto e in attuazione delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, di cui alla Legge 190/2012, all'art. 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii., alla Legge 241/1990, art. 6 bis, non sussistono in capo al dipendente dell'Ente che ha svolto l'attività istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento, il Funzionario Amministrativo Anna Caridei, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

Visti:

- la Legge n. 328/2000 e, altresì, la L.R. n. 11/2007;
- la Delibera ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 261 del 20 giugno 2023, la n. 382 del 27 luglio 2023 e la n. 585 del 19 dicembre 2023;
- il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e gli artt. 107 e 112;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. ii.,
- l'art 7 del DPR 62/2013;
- i Regolamenti Comunali;

ciò premesso, la scrivente, incaricata di Elevata Qualificazione, propone di adottare apposita determinazione avente il seguente dispositivo:

- 1) di prendere atto** della premessa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e prendere atto altresì delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Funzionario Amministrativo Dott.ssa Anna Caridei;
- 2) di disporre** la liquidazione delle fattura sopraindicata in favore di Armonia Societa' Cooperativa Sociale Onlus per il servizio di ospitalità dei minori reso per il periodo dal 01/07/2025 al 31/08/2025 per l'importo complessivo di € 15.853,15 di cui imponibile € 15.098,24 e iva al 5% pari ad € 754,91;
- 3) di dare atto** che la somma di € 15.853,15 (iva 5% inclusa), occorrente per detta liquidazione, trova copertura alla Missione 12, Programma 01, Titolo 1, Capitolo 10312501 denominato "Rette ricovero minori in istituti" impegno di spesa n. 662/2025, Bilancio di Previsione 2025/2027;
- 4) di dare mandato** al competente Servizio Finanziario di procedere al pagamento degli importi di cui sopra, ovvero per la base imponibile di € 15.098,24 alla Societa' Cooperativa Sociale Onlus Armonia mediante bonifico bancario al seguente IBAN ***** e per l'iva al 5% ad € 754,91 in favore dell'Erario ai sensi dell'articolo 1, comma 629, lettera b) della Legge 190 del 23.12.2014;
- 5) di disporre** che la presente determinazione, venga trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario per gli atti dovuti e conseguenziali;

6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

7) di dare atto che la sottoscritta, in qualità di Responsabile della E.Q., competente a proporre il presente atto, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi agli incaricati di Elevata Qualificazione, ai Funzionari, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

8) di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012;

9) di attestare, in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267, art. 147, la regolarità e la correttezza amministrativa per la parte narrata, i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni in essa comprese e redatte dalla sottoscritta per cui sotto la propria responsabilità tecnica anche rispetto a tale profilo la stessa sottoscrive.

Il Funzionario di E.Q. del Servizio
Dott.ssa Angela Rosaria Caprio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA propria la competenza ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali(D.Lgs. n. 267/00) e dello statuto comunale;

RITENUTO di dover accogliere la proposta del Funzionario Responsabile E.Q., Dott.ssa Angela Rosaria Caprio, sopra riportata;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dalla Funzionaria Amministrativa Dott.ssa Anna Caridei consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultima ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO altresì che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6- bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania);

DETERMINA

1) di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta e per l'effetto;

2) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, I comma del D.Lgs. 267/2000;

3) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il Dirigente
Dott. Michele Maria Ippolito